
	II ISTITUTO COMPRENSIVO “SAN GIOVANNI BOSCO”	
	Viale Libertà, 151 Giarre (CT)	
	Tel. 095/2884511; Codice Fiscale: 92001680872	
	Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A sito web:	
	https://secondoicgiarre.edu.it/	
	email: CTIC8AZooA@istruzione.it - pec: ctic8azooa@pec.istruzione.it	

All'albo on line
Al sito
Alla sez. amm. Trasp.

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN SENO AI PROGETTI PON, PTOF, PNRR AL PERSONALE DOCENTE, ATA E AGLI ESPERTI ESTERNI AI SENSI DEL D.I. 129/2018

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59;

Visto in particolare gli artt. 8, 9 e 14 - comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto che l'art. 14 - comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275 prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la L. 133/2008 che recita testualmente: “Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

Visto il Dlgs 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 09 ottobre 2020 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

Visto il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

Visto il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 - Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e/o da impiegare nei progetti PNRR, PON sia FSE, FSE+ che FESR;

APPROVA ED EMANA

Il seguente **Regolamento** che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto relativo al reclutamento e l'assegnazione degli incarichi al personale interno ed esterno da impiegare nella realizzazione di progetti.

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi al personale interno o nell'ambito di collaborazioni plurime con altri istituti scolastici e di contratti di prestazione d'opera intellettuale per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 43 del D.M. 129/2018.

Art. 2 – Condizioni per la stipula dei contratti

1. Per ciascuna attività o progetto deliberato nel PTOF o inserito in eventuali progetti finanziati (PON, PNRR, progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD...), per lo svolgimento dei quali non si possa far fronte con personale in servizio e si renda necessario il ricorso alla collaborazione di soggetti esterni, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo. A tal proposito il Consiglio di Istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione.

2. I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono, di norma, essere in possesso di requisiti in termini di titoli culturali e professionali, nonché dell'eventuale esperienza maturata nel campo oggetto dell'incarico.

I presupposti necessari sono i seguenti:

- a. l'oggetto della prestazione deve rientrare nelle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione precedente ed essere funzionale alla realizzazione di obiettivi e progetti specifici e determinati di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previste dalPOFT, nonché alla realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione. La prestazione richiesta può essere finalizzata allo svolgimento di compiti e/o attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
 - b. l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in possesso delle competenze necessarie disponibili al suo interno, mediante interpellì;
 - c. la prestazione deve essere di natura temporanea, di durata non superiore ad un anno, salvo che eventuali Avvisi relativi a Progetti Nazionali e/o comunitari prevedano una durata del progetto superiore ad un anno, e altamente qualificata;
 - d. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
 - e. Per personale interno si intende personale in servizio presso l'Istituto scolastico S.G. Bosco;
3. I requisiti generali in base ai quali il personale interno/esterno sarà individuato quale destinatario di incarico sono i seguenti:

A) Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa (PTOF):

Per ciascun progetto deliberato nel PTOF con compenso orario a carico del FIS sarà data priorità nell'assegnazione dell'incarico di esperto conduttore delle attività formative previste dal progetto, al docente che lo ha redatto e che lo propone al Collegio, e ne richiede la conduzione in qualità di esperto, a condizione che lo stesso dimostri, previa presentazione del Curriculum, il possesso dei requisiti e delle competenze professionali funzionali alla realizzazione del progetto stesso e che il Collegio confermi la corrispondenza tra i requisiti dichiarati e quelli richiesti per la sua realizzazione. Il suddetto docente corrisponderà con il primo o unico firmatario del progetto. In tal caso non sarà necessario procedere ad alcuna selezione finalizzata all'individuazione della figura richiesta.

In assenza delle suddette condizioni si procederà ad avviso interno.

La qualità del progetto redatto e la motivazione sottesa alla sua presentazione, infatti, costituiscono elementi qualificanti e forniscono maggiori garanzia di riuscita se il percorso progettuale viene gestito da chi ha dimostrato la professionalità e la motivazione necessarie alla presentazione del progetto, ne richiede l'affidamento e possiede i requisiti per la sua realizzazione.

Competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae et studiorum attestante:

- a) titoli di studio e le specializzazioni;
- b) esperienze effettuate nei progetti POTF;
- c) conoscenza del contesto (numero anni di servizio nell'Istituto)
- d) abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- e) specializzazione sostegno (ove funzionale);
- f) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore, coerenti con l'incarico, con articolare riguardo all'esperienza nell'Istituto e, in subordine, nella scuola pubblica;
- g) condizione di docente proponente il progetto PTOF per il quale si richiede l'affidamento;
- h) pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- i) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- j) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- k) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- l) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

- m) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

B) Incarichi relativi ai P.O.N. FSE, FSE+ E FESR e a progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD (Esperti, Tutor, Figure Aggiuntive, Progettisti e Collaudatori):

Con le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali europei 2014/2020 si evidenzia che, al fine di non ostacolare il normale svolgimento delle attività scolastiche, è possibile che la scuola approvi un'unica delibera con la quale si dichiara disponibile ad aderire a qualsiasi attività che venga proposta dall'autorità di gestione (ADG) e se ne prevede l'attuazione nel PTOF.

Competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae et studiorum attestante:

- a) titoli di studio e specializzazioni;
- b) titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- c) laurea specifica;
- d) diploma di scuola superiore;
- e) abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- f) competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- g) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- h) certificazioni informatiche (ove funzionali);
- i) dottorati di ricerca;
- j) pubblicazioni nello specifico settore;
- k) specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- l) esperienza di formatore, collaudatore, progettista (in base alla figura richiesta);
- m) corsi di perfezionamento post – laurea, master universitari e/o dottorati di ricerca;
- n) formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
- o) comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- p) esperienze effettuate nei progetti PON (Referente valutazione, referente facilitatore, collaudatore, progettista, delegato DS, tutor, esperto);
- q) esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- r) competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto;
- s) partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- t) conoscenza del contesto (numero anni di servizio nell'Istituto).

C) Incarichi relativi ai progetti PNRR (Esperti, Tutor, Figure Aggiuntive, Progettisti e Collaudatori, figura di Mentoring e Coaching, personale di supporto alle attività di progettazione e team dispersione, Comunità di pratiche per l'apprendimento, Gruppo di Lavoro).

Competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae et studiorum attestante:

- a) titoli di studio e specializzazioni;
- b) titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- c) laurea specifica;
- d) esperienza nella copertura di incarichi in qualità di animatore digitale, funzione strumentale, componente del team dell'innovazione, incarichi di responsabilità all'interno della Scuola (Collaboratori del Dirigente, Coordinatori ordine di Scuola, Responsabili di sede) ;
- e) abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- f) competenze informatiche e del sistema di gestione della piattaforma;
- g) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- h) certificazioni informatiche (ove funzionali);
- i) dottorati di ricerca;
- j) pubblicazioni nello specifico settore;
- k) specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- l) esperienza di formatore, collaudatore, progettista (in base alla figura richiesta); ;

- m) corsi di perfezionamento post – laurea, master universitari e/o dottorati di ricerca;
- n) formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
- o) comprovata esperienza professionale/lavorativa nel settore di pertinenza;
- p) esperienze effettuate nei progetti PON come progettista e collaudatore;
- q) competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto;
- r) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- s) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- t) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.
- u) partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali.
- v) conoscenza del contesto (numero anni di servizio nell'Istituto).

Art. 3 – Compiti delle figure e criteri di selezione

Relativamente agli incarichi assegnati nell'ambito dei progetti PTOF – PON (FSE, FSE+ E FESR)e dei progetti PNRR si espone quanto segue in merito ai compiti e ai criteri di selezione:

COMPITI DELLA FIGURA DEL TUTOR (PTOF, PON, progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD E PNRR)

Dovrà, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- partecipare agli incontri organizzati dal DS, preliminari, in itinere e conclusivi quando richiesto;
- relazionarsi con le altre figure per la puntuale verifica degli obiettivi progettuali;
- provvedere alla gestione operativa del progetto;
- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento.
- coadiuvare l'esperto nelle attività didattiche;
- supportare gli studenti nelle attività didattiche garantendo anche la vigilanza nel corso delle attività d'aula;
- curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata; segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- inserimento dei dati anagrafici e delle altre informazioni richieste all'interno della Piattaforma GPU (Gestione Progetti PON) per ogni studente;
- accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, l'acquisizione del consenso scritto dei genitori al trattamento dei dati.
- collaborare e relazionarsi con la Dirigente scolastica, con la DSGA e con la segreteria, con la figura dell'attuatore del progetto e il valutatore, per la produzione e la diffusione della documentazione necessaria al corretto svolgimento dei moduli e la puntuale verifica degli obiettivi progettuali.
- relazionarsi con i Consigli di Classe di appartenenza degli alunni, evidenziando la frequenza degli allievi e l'efficacia della relazione educativa;
- interfacciarsi continuamente con le figure del Referente per l'attuazione del progetto e del Referente per la Valutazione che svolgono azioni di controllo, monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- eventuali ulteriori compiti richiesti dal progetto per la specifica figura.

COMPITI DELLA FIGURA DELL'ESPERTO (PTOF, PON, progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD, PNFD E PNRR)

Dovrà, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- predisporre un piano progettuale dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti, materiali ed elaborati da produrre;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico – metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale,
- utilizzare strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- monitorare la frequenza intervenendo tempestivamente o in via diretta o per il tramite dei consigli di classe nei casi di 2 assenze consecutive o di assenze plurime.
- partecipare alle riunioni organizzate dal DS o dalla figura di supporto quando richiesto;
- relazionarsi con le altre figure per la puntuale verifica degli obiettivi progettuali;
- valutare le competenze in ingresso dei corsisti al fine di accertarne il livello iniziale, monitorare il processo di apprendimento in itinere, valutare e certificare le competenze acquisite;
- concordare il calendario degli incontri con il tutor, (il referente per l'attuazione del progetto e il referente per la valutazione – ove presenti) tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti.
- fornire tutti gli elementi utili alla documentazione del percorso e alla documentazione da produrre;
- elaborare e fornire ai corsisti materiali e dispense sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro, materiale di approfondimento e quant'altro ritenuto utile alle finalità formative (ove previsto);
- documentare ed inserire puntualmente tutta l'attività formativa tramite l'inserimento del progetto e dei materiali richiesti sulle Piattaforme dedicate (INDIRE – GPU e Scuola Futura);
- redigere, in formato elettronico e cartaceo, relazione conclusiva sulle attività progettuali.
- predisporre e organizzare gli esami per la certificazione di lingua straniera (per i Moduli in lingua straniera), ove predisposti;
- realizzare un prodotto finale (cartaceo, digitale, ecc...) che attesti il lavoro svolto dai corsisti (ove previsto);
- eventuali ulteriori compiti richiesti dal progetto per la specifica figura.

COMPITI DELLA FIGURA ESPERTO PER PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Dovrà, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- la piena aderenza dell'intervento formativo ai contenuti ed obiettivi del Progetto formativo per il quale si pone la propria candidatura;
- il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica e, per il personale scolastico, non in orario di servizio;
- la collaborazione con il Team per la prevenzione scolastica e, per il tramite di questo, con i Consigli di classe;
- ove prevista, la gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte.
- il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

CRITERI DI SELEZIONE PER INCARICHI AFFERENTI PROGETTI PTOF

Tabella di valutazione Tutor (al tutor non si richiede l'elaborazione progettuale) ed Esperti

Titoli valutabili – ISTRUZIONE/ FORMAZIONE (Valgono per tutti i moduli)	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
--	------------------------------	--------------------------

A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale, <u>coerente con l'area di intervento</u>	3 punti	Max 3 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento in alternativa al punto A1 o titolo equivalente, <u>coerente con l'area di intervento</u>	2 punti	Max 2 punti
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	1 punti	Max 2 punti
A4) abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso <u>affidente alla tipologia di intervento</u>	10 punti	Max 10 punti
A5) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2, coerente con l'area di intervento	2 punti	Max 2 punti

A6) altro Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2	1 punto	Max 1 punto
A7) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) affidente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A8) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non affidente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A9) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A10) Possesso di certificazioni informatiche : Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.) (ove funzionale)	Punti 2 per ogni certificazione	Max.punti 6
A11) Altra certificazione informatica documentata – min. 20 ore di corso (ove funzionale)	2 punti	Max 4 punti
A12) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD/PNFD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A13) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali" – attinenti alla selezione (ove funzionale)	2 punti	Max 10 punti
A14) CEFR livelli lingua inglese/spagnolo B1, B2, C1, C2 (Valevole solo per i corsi di lingua inglese/spagnolo)	Livello B1 = 2 p Livello B2 = 3 p Livello C1 = 4 p Livello C2 = 5 p	Max 5 punti
A15) Certificazione CLIL (valevole solo per il corso di lingua inglese/spagnolo)	2 punti	Max 4 punti
A16) Specializzazione sostegno (Ove funzionale)	5 punti	Max 10 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi affidenti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore per ciascun corso) Valevole solo nel reclutamento della figura di Esperto.	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B2) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi non affidenti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore per ciascun corso) Valevole solo nel reclutamento della figura di Esperto.	1 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B3) Precedenti esperienze in PON\POR\MIUR in qualità di esperto\tutor\ referente per la valutazione\supporto operativo\progettista\collaudatore in progetti regolarmente conclusi	1 punto per ogni esperienza	Max 10 punti
B4) Anni di servizio in qualità di docente nell'Istituto	1 punto per ogni anno	Max 20 punti
B5) Esperienza professionale/lavorativa nel settore di pertinenza (ove funzionale)	2 punti per ogni esperienza	Max 10 punti
B6) Progettazione e realizzazione di siti scolastici e non. Valevole solo nel reclutamento della figura di Esperto. (ove funzionale)	2 punti per ogni sito	Max 4 punti
B7) Classe di concorso e abilitazione attinente all'incarico (priorità) – <u>Valevole solo nel reclutamento della figura di Esperto.</u>	Inserire codice e specificare le materie insegnate	Priorità
<p>D) PROGETTO FORMATIVO (MAX 40 PUNTI) <i>Progetto presentato per l'espletamento del modulo (Valevole solo nel reclutamento della figura di Esperto) comprensivo di finalità, obiettivi specifici e trasversali, attività, metodologia, risultati attesi, strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finali, eventuale suddivisione in moduli, da presentare su modello predisposto</i></p>		

Coerenza della proposta progettuale con le caratteristiche specifiche del modulo e dell'intero piano progettuale	Max 20 punti
Adeguatezza dell'articolazione, degli strumenti di verifica	Max 10 punti
Carattere innovativo della metodologia e delle attività proposte	Max 5 punti
Fattibilità (chiara indicazione di tempi, risorse e strumenti che si intende utilizzare)	Max 5 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B + C)	

CRITERI DI SELEZIONE PER INCARICHI AFFERENTI PROGETTI PON e a progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD

Tabella di valutazione Tutor (al tutor non si richiede l'elaborazione progettuale) ed Esperti

Titoli valutabili – ISTRUZIONE/ FORMAZIONE (Valgono per tutti i moduli)	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale, coerente con l'area di intervento: fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento in alternativa al punto A1 o titolo equivalente, coerente con l'area di intervento: fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 in poi 3 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti
A4) abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso o nell'ordine di scuola affidente alla tipologia di intervento	10 punti	Max 10 punti
A5) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2, coerente con l'area di intervento	2 punti	Max 4 punti
A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) affidente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A7) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non affidente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A8) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A9) Possesso di certificazioni informatiche: Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione	Max.punti 6
A10) Altra certificazione informatica documentata (min. 20 ore di corso).	2 punti	Max 4 punti
A11) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A12) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali" – attinenti alla selezione	2 punti	Max 10 punti
A13) CEFR livelli lingua inglese/spagnolo B1, B2, C1, C2 (Valevole solo per i corsi di lingua inglese/spagnolo)	Livello B1 = 2 p Livello B2 = 3 p Livello C1 = 4 p Livello C2 = 5 p	Max 5 punti

A14) Certificazione CLIL (valevole solo per il corso di lingua inglese/spagnolo)	2 punti	Max 4 punti
A15) Specializzazione sostegno (Ove funzionale)	5 punti	Max 10 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi afferen ti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore per ciascuna esperienza)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B2) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi non afferen ti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore per ciascuna esperienza)	1 punto per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B3) Esperienza in qualità di esperto in progetti PON-FSE regolarmente conclusi	3 punti per ogni modulo	Max 9 punti
B4) Esperienza in qualità di tutor in progetti PON-FSE regolarmente conclusi	1 punto per ogni modulo	Max 3 punti
B5) Esperienza in qualità di figura di supporto , o referente della valutazione o referente facilitatore in progetti PON-FSE regolarmente conclusi	3 punti per ogni progetto	Max 9 punti
B6) Progettazione e realizzazione di siti scolastici e non	2 punti per ogni sito	Max 4 punti
B7) Classe di concorso e abilitazione (priorità) – <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u>	Inserire codice e specificare le materie insegnate	Priorità
E) PROGETTO FORMATIVO (MAX 40 PUNTI) <i>Progetto presentato per l'espletamento del modulo – <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u> comprensivo di finalità, obiettivi specifici e trasversali, attività, metodologia, risultati attesi, strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finali, eventuale suddivisione in moduli, da presentare su modello predisposto</i>		
Coerenza della proposta progettuale con le caratteristiche specifiche del modulo e dell'intero piano progettuale	Max 20 punti	
Adeguatezza dell'articolazione, degli strumenti di verifica	Max 5 punti (se previsto colloquio) Max 10 punti se non è previsto colloquio.	
Carattere innovativo della metodologia e delle attività proposte	Max 5 punti	
Fattibilità (chiara indicazione di tempi, risorse e strumenti che si intende utilizzare)	Max 5 punti	
Colloquio	Max 5 punti (ove previsto)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B + C)		

CRITERI DI SELEZIONE PER INCARICHI AFFERENTI AL PROGETTO PNRR
Tabella di valutazione Tutor (al tutor non si richiede l'elaborazione progettuale) ed Esperti

Titoli valutabili - ISTRUZIONE/ FORMAZIONE (Valgono per tutti i moduli)	Condizioni e punteggio massimo	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale, <u>coerente con l'area di intervento:</u> fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento in alternativa al punto A1 o titolo equivalente, <u>coerente con l'area di intervento:</u> fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 in poi 3 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti

A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti
A4) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2, coerente con l'area di intervento	2 punti	Max 4 punti
A5) Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso o nell'ordine di scuola affidente alla tipologia di intervento	10 punti	Max 10 punti
A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) affidente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A7) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non affidente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A8) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A9) Possesso di certificazioni informatiche : Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione	Max.punti 6
A10) Altra certificazione informatica documentata (min. 20 ore di corso).	2 punti per ogni certificazione	Max 4 punti
A11) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD / PNFD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A12) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali" – attinenti alla selezione	2 punti	Max 10 punti
A13) CEFR livelli lingua inglese/spagnolo B1, B2, C1, C2 (<i>Valevole solo per i corsi di lingua inglese/spagnolo</i>)	Livello B1 = 2 p Livello B2 = 3 p Livello C1 = 4 p Livello C2 = 5 p	Max 5 punti
A14) Certificazione CLIL (<i>valevole solo per il corso di lingua inglese/spagnolo</i>)	2 punti	Max 4 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, PNFD, Associazioni professionali o del terzo settore, se <u>attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B2) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, PNFD, Associazioni professionali o del terzo settore, <u>non attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore)	1 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B3) Anni di servizio in qualità di docente nell'Istituto (conoscenza del contesto)	1 punto per ogni anno	Max 10 punti
B4) Aver rivestito il ruolo di Animatore Digitale nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti

B6) Aver rivestito il ruolo di Funzione Strumentale nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B7) Esperienza di figura di sistema nella scuola (Collaboratore del DS, Responsabile di plesso, Coordinatori ordine di Scuola, Team digitale) nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B9) Classe di concorso e abilitazione (priorità) - <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u>	Inserire codice e specificare le materie insegnate Priorità	
C) PROGETTO FORMATIVO (MAX 40 PUNTI) <i>Progetto presentato per l'espletamento del progetto – <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u> comprensivo di finalità, obiettivi specifici e trasversali, attività, metodologia, risultati attesi, strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finali, eventuale suddivisione in moduli, da presentare su modello predisposto</i>		
Coerenza della proposta progettuale con le caratteristiche specifiche del modulo e dell'intero piano progettuale	Max 20 punti	
Adeguatezza dell'articolazione, degli strumenti di verifica	Max 5 punti (se previsto colloquio) Max 10 punti se non è previsto colloquio.	
Carattere innovativo della metodologia e delle attività proposte	Max 5 punti	
Fattibilità (chiara indicazione di tempi, risorse e strumenti che si intende utilizzare)	Max 5 punti	
Colloquio	Max 5 punti (ove previsto)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B + C)		

CRITERI DI SELEZIONE PER INCARICHI AFFERENTI AL PROGETTO PNRR

Tabella di valutazione Esperti per percorsi di mentoring e orientamento

Titoli valutabili – ISTRUZIONE/ FORMAZIONE (Valgono per tutti i moduli)	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale, <u>coerente con l'area di intervento:</u> fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento in alternativa al punto A1 o titolo equivalente, <u>coerente con l'area di intervento:</u> fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti

da 105 in poi	3 punti	
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti
A4) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2, coerente con l'area di intervento	2 punti	Max 4 punti
A5) Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso o nell'ordine di scuola affidente alla tipologia di intervento	10 punti	Max 10 punti
A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) affidente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A7) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non affidente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A8) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A9) Possesso di certificazioni informatiche : Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione	Max.punti 6
A10) Altra certificazione informatica documentata (min. 20 ore di corso).	2 punti	Max 4 punti
A11) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD / PNFD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A12) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali" – attinenti alla selezione	2 punti	Max 10 punti
A13) CEFR livelli lingua inglese/spagnolo B1, B2, C1, C2 (<i>Valevole solo per i corsi di lingua inglese/spagnolo</i>)	Livello B1 = 2 p Livello B2 = 3 p Livello C1 = 4 p Livello C2 = 5 p	Max 5 punti
A14) Certificazione CLIL (<i>valevole solo per il corso di lingua inglese/spagnolo</i>)	2 punti	Max 4 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, PNFD, Associazioni professionali o del terzo settore, se <u>attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B2) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, PNFD, Associazioni professionali o del terzo settore, <u>non attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore)	1 punto per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
Esperienza esperto di mentoring	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B3) Anni di servizio in qualità di docente nell'Istituto (conoscenza del contesto)	1 punto per ogni anno	Max 10 punti

B4) Aver rivestito il ruolo di Animatore Digitale nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B6) Aver rivestito il ruolo di Funzione Strumentale nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B7) Esperienza di figura di sistema nella scuola (Collaboratore del DS, Responsabile di plesso, Coordinatori ordine di Scuola, Team digitale) nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B9) Classe di concorso e abilitazione (priorità) - <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u>	Inserire codice e specificare le materie insegnate	Priorità
C) PROGETTO FORMATIVO (MAX 40 PUNTI) <i>Progetto presentato per l'espletamento del progetto – <u>Solo per il bando relativo all'esperto</u> comprensivo di finalità, obiettivi specifici e trasversali, attività, metodologia, risultati attesi, strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finali, eventuale suddivisione in moduli, da presentare su modello predisposto</i>		
Coerenza della proposta progettuale con le caratteristiche specifiche del modulo e dell'intero piano progettuale	Max 20 punti	
Adeguatezza dell'articolazione, degli strumenti di verifica	Max 5 punti (se previsto colloquio) Max 10 punti se non è previsto colloquio.	
Carattere innovativo della metodologia e delle attività proposte	Max 5 punti	
Fattibilità (chiara indicazione di tempi, risorse e strumenti che si intende utilizzare)	Max 5 punti	
Colloquio	Max 5 punti (ove previsto)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B + C)		

COMPITI DELLA FIGURA DEL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE E REFERENTE FACILITATORE (PON e progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD ove prevista la figura)

Dovrà, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto e coordinare le attività valutative riguardanti l'intero Piano della scuola con il compito di verificare sia in itinere sia ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella Valutazione del Programma;
- cooperare con DS, DSGA e con il Referente per l'attuazione del Progetto al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- garantire di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione (figura del valutatore);
- coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra obiettivi diversi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costituzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti (figura del valutatore);
- fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti (figura del valutatore);
- valutare, in collaborazione con gli esperti esterni e i tutor le competenze in ingresso dei corsisti per valorizzare esperienze e conoscenze pregresse e ancorarvi i nuovi contenuti (figura del valutatore);
- controllare che vengano effettuati gli inserimenti delle valutazioni quadrimestrali degli alunni sulla Piattaforma Indire (figura del valutatore);
- coordinare le attività di selezione degli alunni ai corsi PON;
- coordinare e partecipare all'inserimento dei nominativi degli alunni sulla piattaforma INDIRE;

- coordinare e partecipare alle attività di inserimento delle valutazione degli alunni sulla piattaforma INDIRE (figura del valutatore);
- partecipare alle riunioni organizzate dal DS o dalla figura di supporto quando richiesto;
- predisporre e organizzare gli esami per la certificazione di lingua straniera, ove predisposti;
- curare i contatti con le eventuali scuole della rete (figura del valutatore);
- realizzare in collaborazione con gli altri Istituti scolastici che fanno parte della rete un protocollo comune e condiviso di osservazione, misurazione e valutazione delle competenze raggiunte degli alunni, ove questa rete si sia formata (figura del valutatore);
- programmare e realizzare un sistema comune di pubblicizzazione e comunicazione alla comunità scolastica e al territorio delle attività svolte e dei risultati ottenuti (figura del valutatore);
- raccogliere dati osservativi sull'efficacia degli interventi, sul miglioramento delle competenze professionali dei destinatari, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti (figura del valutatore);
- raccogliere dati osservativi sul processo che l'azione formativa attiva sui destinatari e, indirettamente, sui livelli di performance dell'amministrazione (figura del valutatore);
- eventuali ulteriori compiti richiesti dal progetto per la specifica figura.

COMPITI DEL REFERENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E/O DELEGATO DS (PON e progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD ove prevista la figura)

Dovrà, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Raccordare, integrare, facilitare l'attuazione del Piano Integrato;
- organizzare un gruppo di lavoro di supporto alle varie azioni del piano;
- funzioni di supervisione nella realizzazione dei progetti PON-FSE sopra elencati;
- sostituire e rappresentare il Dirigente Scolastico nei confronti delle Figure di supporto alla realizzazione dei vari progetti;
- supportare il Dirigente Scolastico:
 - per l'attività di gestione della Piattaforma GPU
 - per i rapporti con l'Autorità di Gestione;
 - per il coordinamento della rendicontazione economica finale;
 - per l'adempimento a quanto di competenza, risultante da qualsiasi documento emanato dal MIUR sul PON in oggetto.
- curare l'abilitazione dei tutor e degli esperti, l'archiviazione degli strumenti didattici nella banca dati documentale e l'inserimento delle azioni di pubblicità del Piano;
- organizzare e partecipare alle riunioni del GOP, coinvolgendo tutte le figure previste;
- assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto;
- curare e coordinare in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le fasi di progettazione, di avvio, di attuazione, monitoraggio e conclusione e, in generale, di gestione degli interventi del Piano;
- collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il Referente per la Valutazione al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- controllare che il monitoraggio fisico del corso venga effettuato regolarmente;
- coordinare e partecipare all'inserimento dei nominativi degli alunni sulla piattaforme INDIRE;
- coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso;
- monitorare l'attuazione del progetto nel suo insieme;
- curare e verificare che i dati inseriti nel sistema di Monitoraggio e Gestione dai vari attori del Piano siano coerenti e completi;
- predisporre l'intervento pubblicitario delle attività del Piano (lettera alla comunità scolastica, alle famiglie, articolo sul sito e sul blog, circolari informative agli alunni, ai genitori, ai tutor e agli esperti, predisposizione targhe da affiggere nei plessi, ecc...);
- coordinare le attività di selezione degli alunni ai corsi PON;
- realizzare in collaborazione con gli altri Istituti scolastici che fanno parte della rete un protocollo comune e condiviso di osservazione, misurazione e valutazione delle competenze

raggiunte degli alunni.

- relazionarsi e coadiuvare la DSGA e il personale di segreteria per l'inserimento della documentazione nella piattaforma;
- relazionarsi con i collaboratori scolastici per verificare che le sedi e gli orari dei corsi siano corretti;
- controllare che tutor ed esperti curino il registro didattico e di presenza;
- inserire i dati e le informazioni richieste, relative al Piano sulla piattaforma INDIRE predisposta dal MIUR;
- relazionarsi e collaborare con gli altri componenti del GOP per la puntuale verifica degli obiettivi progettuali;
- promuovere la comunicazione sul territorio attraverso la predisposizione di contenuti e la gestione e/o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con i tutor e gli esperti dei diversi moduli.
- redigere e conservare i verbali delle riunioni.
- eventuali ulteriori compiti richiesti dal progetto per la specifica figura.

COMPITI DEL PROGETTISTA E DEL COLLAUDATORE (PON FESR, PNRR e progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD ove previste le figure)

L'esperto progettista dovrà:

- Svolgere un sopralluogo approfondito degli spazi destinati all'intervento;
- Ideare e progettare soluzioni per la trasformazione delle aule, tenendo conto delle proposte del gruppo di lavoro e degli alunni;
- Provvedere alla progettazione esecutiva e alla predisposizione del Capitolato Tecnico;
- Provvedere alla realizzazione del Piano degli acquisti, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Dirigente Scolastico, mediante l'elaborazione della gara d'appalto e la compilazione del quadro comparativo delle offerte pervenute, al fine di individuarne la migliore sia sotto il profilo qualitativo che economico in base al criterio di scelta del contraente stabilito dal RUP;
- Collaborare nella gestione del progetto al fine di controllare l'integrità e la completezza dei dati relativi al Piano FESR/PNRR inseriti nell'apposita piattaforma telematica dei fondi e la compilazione, nella stessa piattaforma, delle matrici degli acquisti e di quanto di sua competenza.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il D.S.G.A. per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto.
- Gestire i rapporti con la ditta aggiudicatrice per lo stato di avanzamento dei lavori, per eventuali solleciti e per quant'altro sia necessario al rispetto della tempistica;
- Verificare le forniture ordinate e controllare la corrispondenza di quanto arrivato a quanto ordinato.
- Registrare eventuali variazioni alle matrici degli acquisiti che si dovessero rendere necessarie.
- Redigere il registro timesheet a documentazione delle ore lavorate;
- Supervisione alla verifica di conformità;
- Progetto esecutivo dei piccoli adattamenti edilizi da eseguire (se occorrenti);
- Computo estimativo dei beni occorrenti;
- Computo metrico dei piccoli adattamenti edilizi (se occorrenti);
- Esecuzione planimetrie e quant'altro necessario.

L'esperto collaudatore dovrà:

- Collaborare con il Dirigente Scolastico per verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e verificare la corrispondenza rispetto a quanto specificando;
- verificare la conformità delle apparecchiature fornite al tipo o ai modelli descritti nel contratto;

- verificare, di concerto con il delegato della ditta appaltatrice, il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione;
- provvedere, ad avvenuta consegna, al collaudo della fornitura secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico;
- redigere un verbale di collaudo, con indicazione dell'ora di inizio e di termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e del nominativo dei presenti;
- verificare l'esistenza delle licenze d'uso del software installato, ove previsto;
- verificare l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le attrezzature;
- inserire eventuali dati sulla piattaforma ministeriale;
- predisporre una relazione e la tenuta dei timesheet a documentazione delle ore lavorate.
- verificare il rispetto dei principi per la sostenibilità ambientale tra cui il principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) consistente nel fatto che la merce acquistata non arrechi danno significativo all'ambiente. Ciò comporta che:
 - 1) Un'attività economica non deve portare a significative emissioni di gas serra (GHG).
 - 2) Un'attività economica non deve determinare un maggiore impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.
 - 3) Un'attività economica non deve essere dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico.
 - 4) Un'attività economica non deve determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.
 - 5) Un'attività economica non deve essere dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Si precisa che l'incarico di progettista e quello di collaudatore non sono compatibili; pertanto potrà essere presentata istanza per entrambi i ruoli, ma al momento dell'aggiudicazione, il candidato selezionato dovrà sceglierne uno solo.

CRITERI DI SELEZIONE

Tabella di valutazione Referente/facilitatore, attuatore progetto, (delegato DS), referente della valutazione, Progettisti e Collaudatori. (PON FESR, PNRR e progetti ministeriali, progetti regionali, progetti PNSD e PNFD ove previste le figure)

Titoli valutabili - ISTRUZIONE/ FORMAZIONI (Valgono per tutti i moduli)	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale coerente con l'area di intervento (priorità) fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento (priorità) in alternativa al punto A1 o titolo equivalente fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 a 110 e lode 3 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti

A4) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2	2 punti	Max 4 punti
A5) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) afferre l'area specifica di intervento (PUNTI 2 per ogni titolo)	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non afferre l'area specifica di intervento (PUNTI 1 per ogni titolo)	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A7) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A8) Possesso di certificazioni informatiche : Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione	Max. 6 punti
A9) Altra certificazione informatica documentata (min. 20 ore di corso).	2 punti	Max 4 punti
A10) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A11) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali"	2 punti	Max 10 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi afferenti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B2) Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi non afferenti l'area specifica di intervento e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore)	1 punto per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B3) Esperienza in qualità di esperto in progetti PON-FSE regolarmente conclusi	3 punti per ogni modulo	Max 9 punti
B4) Esperienza in qualità di tutor in progetti PON-FSE-FSE+ regolarmente conclusi	1 punto per ogni modulo	Max 3 punti
B5) Esperienza in qualità di figura di supporto, o referente della valutazione o facilitatore in progetti PON FSE – FSE+ regolarmente conclusi	3 punti per ogni progetto	Max 9 punti
B6) Per ogni incarico di Progettazione o Collaudo nell'ambito di progetti PON FESR/PNRR nell'ultimo quinquennio (solo per avvisi inerenti gli incarichi di progettista e collaudatore)	2 punti per ogni progetto	Max 10 punti
B7) Esperienze documentate e certificate nell'area specifica di intervento (solo per avvisi inerenti gli incarichi di progettista e collaudatore)	1 punto per ogni esperienza documentata e certificata	Max 10 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B)		

I COMPONENTI DEL TEAM DI AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – PNRR INTERVENTO 1.4

Dovranno, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- effettuare la mappatura dei fabbisogni per indirizzare ciascun alunno al/i percorso/informativo/i più adatto/i;
- valutare le potenziali criticità in merito al rischio dispersione;

- progettare e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, raccordandosi con i docenti coordinatori di classe, il DS e il DSGA e, ove necessario, attivando anche tavoli di lavoro congiunti con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- progettare e gestisce le attività formative riferite ai "percorsi di mentoring e orientamento" da realizzare nei due plessi scolastici;
- progettare e gestisce le attività formative riferite ai "percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" da realizzare nei due plessi scolastici;
- progettare e gestisce le attività formative riferite ai "percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari" da realizzare nei due plessi scolastici;
- attivare azioni di accompagnamento per l'orientamento nella fase di passaggio tra il Primo ed il Secondo grado della secondaria;
- programmare e partecipa alle riunioni funzionali allo svolgimento delle funzioni svolte;
- redigere gli eventuali verbali e gli atti relativi ai percorsi attivati;
- suddividere i destinatari e li indirizza alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore anche a seconda della gravità della criticità;
- rilevare le esigenze di materiale didattico da acquistare per la realizzazione dei percorsi formativi laddove previsto dal piano finanziario;
- formulare proposte in accordo con il supporto operativo circa l'area formativa, ovverosia, individua quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici.
- valutare le potenziali criticità in merito al rischio dispersione;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nel coordinamento generale del progetto e dei singoli percorsi formativi e delle attività tecniche del Team;

COMPITI DEI I COMPONENTI TEAM –FIGURA/E TECNICO-ORGANIZZATIVE GESTIONALI

Dovranno, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

Attività TECNICO ORGANIZZATIVE GESTIONALI

- effettuare ricerche di mercato per la individuazione delle ditte fornitrici del materiale richiesto, ove necessario;
- verificare la fattibilità del capitolato tecnico, effettuando sopralluoghi, in collaborazione con il progettista, negli spazi destinati alle aule innovative e/o tematiche, ove necessario;
- verificare gli adattamenti edilizi occorrenti, ove necessario;
- ricevere le forniture ordinate, ove necessario;
- verificare la corrispondenza di quanto arrivato a quanto ordinato, ove necessario;
- sistemare le attrezzature nelle aule. ove necessario;
- supportare le ditte per l'installazione, ove necessario;
- addestrare all'uso delle forniture ordinate (se richiesto);
- aiutare DS e DSGA a definire la struttura del progetto;
- progettazione del materiale di pubblicità e alle altre necessità ricadenti nelle spese di gestione;
- creazione di eventi all'interno delle piattaforme dedicate per rendicontazioni e monitoraggi attività;
- prestare attenzione alla distribuzione delle risorse per le figure interessate e delle risorse per fornire consulenza pedagogica nell'allestimento delle aule innovative, ove necessario;
- pianificare dettagliatamente le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici in collaborazione al progettista, ove necessario;
- collaborare con il Dirigente Scolastico in qualità di Project Manager e con il DSGA per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività e per il raggiungimento di target e milestone di progetto;
- supportare il gruppo di lavoro nella preparazione della documentazione necessaria;

- supportare DS, DSGA, e Gruppo di lavoro/Team/Comunità di pratiche nelle attività organizzative strumentali alla gestione dei percorsi formativi;
- supportare il Gruppo di lavoro/Team/Comunità di pratiche nella predisposizione degli avvisi di selezione o fornitura e nella gestione della piattaforma FUTURA.

I COMPONENTI DELLA COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

Dovranno, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;
- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto alle loro esigenze;
- Individuare le aree tematiche dei percorsi
- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
- Formulare proposte circa l'area formativa, ovverosia, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici;
- Promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, il confronto tra idee e pratiche;
- Favorire lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA);
- Favorire l'impegno e il desiderio di apprendimento reciproco.
- Programmare incontri regolari tra i membri e con gli attori del progetto;
- Favorire l'utilizzo di piattaforme telematiche per lo scambio e la condivisione continua;
- stimolare progetti collaborativi tra i diversi attori;
- Introdurre la pratica del feedback continuativo;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi e verificare gli indicatori periodici.

I COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO PNRR

Dovranno, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- Fare una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;
- Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
- Formulare proposte circa l'area formativa, ovverosia, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici;
- Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- Supportare il DS alla preparazione degli avvisi;
- Caricare le edizioni in piattaforma didattica;
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi;
- Alimentare la piattaforma di avanzamento;
- Caricare gli indicatori periodici.

Sarà necessario garantire disponibilità al lavoro in team, all'ascolto e alla comunicazione interpersonale in orario pomeridiano aggiuntivo anche durante i mesi estivi e su plessi diversi da quello di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Tabella di valutazione per figure supporto tecnico gestionale organizzativo

Titoli valutabili - ISTRUZIONE/ FORMAZIONE	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati allalaurea magistrale: fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale in alternativa al punto A1 o titolo equivalente, fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 in poi 3 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti
A4) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2, -	2 punti	Max 4 punti
A5) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) afferente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non afferente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A7) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A8) Possesso di certificazioni informatiche: Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)- possesso di certificazioni dattilografia e similari per personale ATA	Punti 2 per ogni certificazione	Max 6 punti
A9) Altra certificazione informatica documentata (min. 20ore di corso).	2 punti	Max 4 punti
A10) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD – partecipazione alla formazione prevista per TEAM DELL'INNOVAZIONE	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A11) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione“contenuti didattici digitali” – attinenti alla selezione	2 punti per ogni pubblicazione	Max 10 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1) Animatore digitale e/o componente Team digitale/innovazione nell'istituto nell'ultimo quinquennio	Da 3 punti per ciascun anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B2) Possesso di esperienze in attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controlli nell'ambito dei progetti nazionali ed europei nonché esperienze di progettazione/ valutazione del PTOF nell' Istituto nell'ultimo quinquennio	Da 3 punti per ciascun anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B3) Funzione strumentale svolta nell'ultimo quinquennio nell'istituto	Da 3 punti per ciascun anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B4) Essere in Possesso di competenze e di esperienze di gestione di ambienti innovativi nell' istituto nell' ultimo quinquennio	Da 3 punti per ciascun anno di servizio/incarico	Max 15 punti

B5) Esperienza nello svolgimento di attività amministrative relativamente alle procedure contabili e di acquisti nell'ambito di progetti PON FESR - PNSD- Esperienze lavorative con piattaforme E-procurement (Portale di acquistinrete, Portale di gestione contabile dei Fondi comunitari, o similari – gestione inventario nell'ultimo quinquennio	Da 5 punti per ciascun anno di servizio/incarico	Max 25 punti
B6) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, Associazioni professionali o del terzo settore, se attinenti alla selezione, certificate e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B7) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, Associazioni professionali o del terzo settore, non attinenti alla selezione, certificate e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore)	1 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B8) Per ogni incarico di Progettazione o Collaudo nell'ambito di progetti PON FESR – PNSD - PNRR	3 punti per ogni progetto	Max 15 punti
B9) Partecipazione a gruppi di lavoro, comunità di Pratiche, Team dispersione, figura/e supporto tecnico gestionale inerenti il PNRR	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B10) Anni di servizio in qualità di docente nel ruolo di appartenenza	1 punto per ogni anno	Max 10 punti
B11) Esperienza di figura di sistema nella scuola (Collaboratore del DS, Coordinatori ordine di Scuola, Responsabile di plesso), nell'ultimo quinquennio	5 punti per ogni anno	Max 25 punti
B12) Esperienza professionale/lavorativa nel settore di pertinenza	2 punti per ogni esperienza	Max 10 punti
B13) Progettazione e realizzazione di siti scolastici e non	2 punti per ogni sito	Max 4 punti

CRITERI DI SELEZIONE

Tabella di valutazione per componente TEAM DELLA DISPERSIONE/COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO/GRUPPO DI LAVORO PNRR

Titoli valutabili - ISTRUZIONE/ FORMAZIONE	Condizioni e punteggi	Punteggio massimo
A1) Laurea quadriennale o magistrale, i diplomi di conservatorio, belle arti vecchio ordinamento equiparati alla laurea magistrale: fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti	Da 4 a 7 punti	Max 7 punti
A2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento in alternativa al punto A1 o titolo equivalente: fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 in poi 3 punti	Da 1 a 3 punti	Max 3 punti
A3) Altri Diplomi di Laurea/ Dottorati di ricerca	2 punti	Max 2 punti
A4) Diploma di scuola secondaria di secondo grado in alternativa ai punti A1 e A2	2 punti	Max 4 punti
A5) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) affidente l'area specifica di intervento	2 punti per ogni titolo	Max 6 punti

A6) Diploma di specializzazione, corso di perfezionamento e/o master (minimo annuale) non affidente l'area specifica di intervento	1 punto per ogni titolo	Max 3 punti
A7) Aggiornamento e formazione coerente con l'area di intervento	1 punto per ogni corso (min 20 ore)	Max 3 punti
A8) Possesso di certificazioni informatiche : Patente Europea del Computer (ECDL), EIPASS o altre (EUCIP Microsoft, Adobe, LPIC, Sun, Cisco ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione	Max. punti 6
A9) Altra certificazione informatica documentata (min. 20 ore di corso).	2 punti	Max 4 punti
A10) Partecipazione ad attività di formazione svolta nell'ambito del POTF e del PNSD	2 punti per ogni formazione	Max 20 punti
A11) Pubblicazioni cartacea/digitale e/o pubblicazione "contenuti didattici digitali" – attinenti alla selezione	2 punti	Max 10 punti
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B1. Animatore digitale e/o componente Team digitale nell'ultimo quinquennio	Da 3 punti per ogni anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B2. Possesso di esperienze in attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controlli di progetti nazionali ed europei e nell'ambito della progettazione/valutazione PTOF nell'ultimo quinquennio	3 punti per ogni anno di servizio/incarico a max 15 punti	Max 15 punti
B3. Funzione strumentale coerente al settore svolta nell'ultimo quinquennio	Da 3 punti per ogni anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B4 Competenze specifiche e documentate relative alla gestione degli alunni con BES: specializzazione sostegno	3 punti per ogni anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B5 Referenza bullismo, componente gruppo di lavoro bullismo, nell'ultimo quinquennio	3 punti per ogni anno di servizio/incarico	Max 15 punti
B6) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, Associazioni professionali o del terzo settore, <u>se attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minimo 5 ore)	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 20 punti
B7) Esperienze di docenza o collaborazione con Università, Istituzioni scolastiche, Enti Locali, PNSD, Associazioni professionali o del terzo settore, <u>non attinenti alla selezione</u> , certificate e non riguardanti progetti PON (durata minima 5 ore)	1 punto per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B8) Per ogni incarico di Progettazione o Collaudo nell'ambito di progetti PON FESR / PNRR regolamenti conclusi	3 punti per ogni progetto	Max 9 punti
B9) Partecipazione a gruppi di lavoro, comunità di Pratiche, Team dispersione inerenti il PNRR	2 punti per ogni esperienza documentata	Max 10 punti
B10) Anni di servizio in qualità di docente nel ruolo di appartenenza	1 punto per ogni anno	Max 10 punti
B11) Esperienza di figura di sistema nella scuola (Collaboratore del DS, Coordinatori ordine di Scuola, Responsabile di plesso), nell'ultimo quinquennio	2 punti per ogni anno	Max 10 punti
B12) Esperienza professionale/lavorativa nel settore di pertinenza	2 punti per ogni esperienza	Max 10 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (A + B)		

**FIGURE PERSONALE ATA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVE PNRR
MISURA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM - MISURA 1.4 AZIONE DI
PREVENZIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA TECNICO OPERATIVE E
INERENTI TUTTI I PROGETTI DEL PNRR**

- Collaborare con DS, Progettista, Collaudatore ed le altre figure coinvolte per l'istruzione delle procedure di acquisti dei materiali e supporto per la gestione delle piattaforme (dal processo di abilitazione al processo di inserimento dati)
- Collaborare con il RUP alla stesura del certificato di regolare esecuzione (OVE PREVISTO)
- Collaborare con il DS alla chiusura del progetto

- Collaborare con il DSGA al controllo della congruità della spesa
- Redigere i timesheet e distribuirli al personale interessato relativi alla propria attività individuale con evidenza delle ore prestate;
- Gestire/ supportare DS e DSGA relativamente ai rapporti con gli aggiudicatari per lo stato di avanzamento dei lavori, per eventuali solleciti e per quant'altro sia necessario al rispetto della tempistica;
- collaborare con il Dirigente Scolastico in qualità di Project Manager per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto
- sistemazione delle attrezzature nelle aule (eventuale montaggio)
- apertura e chiusura dei plessi interessati e relativa pulizia e riordino
- mediazione comunicativa e gestione dei flussi informativi tra team della dispersione scolastica, famiglie e personale scolastico coinvolto;
- mediazione comunicativa e gestione dei flussi informativi tra progettista, collaudatore e figure tecnico gestionali e responsabili di sede;
- generazione e rilascio attestati e elenchi al personale coinvolto nei progetti PNRR
- gestire in autonomia l'acquisizione del CIG ordinario sulla piattaforma SIMOG

CRITERI DI SELEZIONE

Tabella di valutazione per figure TECNICO SPECIALISTICHE E OPERATIVE

ELEMENTI	PUNTEGGIO
TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
ESPERIENZE SPECIFICHE	
Laurea magistrale, specialistica, vecchio ordinamento o, per il personale amministrativo	Massimo punti 10 per la laurea con 110/110 (in proporzione al punteggio conseguito)
Diploma della secondaria di II grado	Per il diploma massimo punti 7 (base 60/60 o 100/100). Sarà in ogni caso valutato solo il titolo di livello superiore.
Laurea conseguita con lode	Punti 2
Certificazioni linguistiche (max 3 punti)	Livello B 1: punti 0.5 Livello B 2: punti 0.5 Livello C 1: punti 1 Livello C 2: punti 1
Certificazioni informatiche o di dattilografia e similari (max 3 punti)	Livello base: 0.5 Livello intermedio: 1 Livello avanzato: 1,5
Anni di servizio nell'Istituto (max 20 punti)	2 punto per ciascun anno
Seconda laurea	Punti 3

Esperienze di rendicontazioni progetti PON-FSE/PON-FESR su piattaforma SIDI (Utilizzo SIF) e/o piattaforma PNSD o similari (max 20 punti)	5 punti per ogni esperienza- max 20 punti
Esperienze in attività su GPU	5 punti per ogni esperienza - Max 20 punti
Corsi di formazione in attività attinenti la funzione svolta	Punti 1 per ogni titolo (max 3 punti)
Altri titoli culturali e certificazioni (ECDL o altri)	Punti 0,50 per ogni titolo (max 2 punti)
TITOLI PROFESSIONALI	
Anzianità di servizio nell'attuale profilo di appartenenza	Punti 1 per ogni anno di servizio (max 6 punti)
Precedenti incarichi nella gestione di progetti finanziati con fondi europei o nella gestione di INVALSI o gestione di piattaforme di inserimento dati / contratti	Punti 1 per ogni incarico (max 8 punti)

TITOLI ED ESPERIENZE RICHIESTE PER IL PROFILO DI COLLABORATORE SCOLASTICO

TITOLI CULTURALI	Punteggio
Diploma di scuola media oppure Qualifica professionale oppure Diploma di secondo grado oppure Diploma di laurea oppure (si valuta un solo titolo di studio)	Punti 5 Punti 3 Punti 10 Punti 12
Corsi di formazione per assistenza ad alunni disabili	Punti 2 per ogni attestato (max 6 punti)
Altri titoli culturali e certificazioni (ECDL o altri)	Punti 0,50 per ogni titolo (max 2 punti)
TITOLI PROFESSIONALI	
Punteggio	
Anzianità di servizio nell'attuale profilo di appartenenza	Punti 1 per ogni anno di servizio (max 25 punti)
Precedenti incarichi in progetti extracurricolari a favore degli alunni	Punti 1 per ogni incarico (max 30 punti)
Anzianità di servizio nel profilo di appartenenza presso l'istituto scolastico	Punti 1 per ogni anno (max 25 punti)

Art. 4 – Condizioni di ammissibilità di tutte le figure degli incarichi presi in considerazione:

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **INDEROGABILE REQUISITO DI AMMISSIONE** alla selezione il mantenimento della condizione di **INTERNO** (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo. Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro **PRIMA** del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute **PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE** e non saranno ammesse alla selezione. In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

Possono, quindi, partecipare e presentare domanda di disponibilità al conferimento dell'incarico coloro che:

- sono docenti interni in servizio nell'Istituto/ docenti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche/ soggetti esterni alla PA in possesso di titoli culturali e professionali richiesti;
- presentano domanda nei tempi e nei modi previsti dal presente bando;
- possiedono adeguate competenze tecnologiche ed informatiche funzionali alla gestione on- line della misura assegnata (condizione assolutamente necessaria).

Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione dei Curriculum Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti.

Si procederà a dare priorità al personale interno; in subordine, al personale appartenente ad altre istituzioni scolastiche e, infine, ai soggetti esterni alla PA.

A parità di punteggio la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali previa valutazione della commissione.

Nell'istanza si dovrà essere specificato in modo chiaro **per quale modulo e figura si intende concorrere**.

In caso di più domande per il medesimo incarico si procederà ad una valutazione comparativa dei curricula prodotti dagli interessati.

Per la docenza ai corsi di lingua straniera, se non vi sono docenti interni in servizio nell'Istituto/ docenti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche nella procedura di selezione verrà attribuita priorità assoluta ai docenti "madre lingua", vale a dire a cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua e oggetto del percorso formativo;

oppure

b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua e oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l'istituzione scolastica può reiterare l'avviso oppure fare ricorso ad esperti "non madre lingua" che siano, obbligatoriamente, in possesso di laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve

indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terra in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

In mancanza di risorse interne con le caratteristiche richieste, l'Istituzione scolastica titolare del modulo dovrà selezionare il madre lingua attraverso un avviso ad evidenza pubblica mediante una delle seguenti tipologie:

a) emanazione di un avviso ad evidenza pubblica, a cui possono rispondere solo persone fisiche. In questo caso la valutazione avverrà attraverso la comparazione dei CV da acquisire agli atti. In tale avviso dovranno essere definite le professionalità e le competenze necessarie, i criteri di selezione ed i punteggi previsti.

b) emanazione di un avviso ad evidenza pubblica, a cui possono rispondere solo persone giuridiche (scuole di lingua, istituti linguistici, etc.). La comparazione avverrà secondo i criteri definiti dall'istituzione scolastica ed inseriti nell'avviso.

A tutte le figure professionali selezionate è richiesto l'impegno

- **alla puntualità e alla presenza;**
- **al rispetto delle norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico;**
- **al rispetto delle regole, comprese quelle per la sicurezza che ordinariamente valgono per il personale operante nella Scuola per l'intero periodo dell'incarico.**

Art. 5 – Tipologie contrattuali

1. Nel caso in cui l'Istituzione scolastica si avvalga di figure interne alla scuola si procederà alla stipula di lettere di incarico.
2. Nel caso in cui l'istituzione scolastica si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, in quanto preliminarmente abbia proceduto, senza esito, ad emanare un avviso di selezione rivolto al personale interno all' Istituzione scolastica, con gli stessi può stipulare le seguenti tipologie contrattuali:
 - a. contratti di collaborazione plurima nel caso di figure appartenenti ad altre Istituzioni scolastiche;
 - b. contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
 - c. contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata

Art. 6 – Procedimento per il conferimento degli incarichi – Individuazione delle professionalità - tempi di pubblicazione

1. Il procedimento prevede preliminarmente e obbligatoriamente l'individuazione di personale interno alla istituzione scolastica.
2. In caso di esito negativo si può ricorrere a personale esterno. Tutta la procedura sarà conforme ai “principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.”
3. L' istituzione scolastica si riserva la facoltà, al fine di rendere celeri le procedure di selezione, di emettere un unico avviso di selezione di personale interno e/o appartenente ad altre istituzioni scolastiche e/o esterno.
4. Le Modalità di selezione sono le seguenti:
 Verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno attraverso un apposito avviso interno da pubblicare sul sito internet dell'istituzione scolastica che effettui:
 - la ricognizione delle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo;
 - la disponibilità di professionalità interne all'Istituzione Scolastica medesima che siano in grado di adempiere all'incarico.
 L'avviso, da pubblicare sul sito web dell'istituzione scolastica, deve contenere:
 - a) oggetto dell'incarico e attività prevista;
 - b) tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico per facilitare l'oggettiva comparazione dei titoli e delle esperienze;
 - c) criteri di comparazione dei curricula con indicazione del relativo punteggio;
 - d) compenso orario previsto;
 - e) durata dell'incarico;
 - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande
 - g) procedura di selezione
 - h) format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge;
 - i) autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'istituzione Scolastica procederà, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula.

Qualora sia presente nel corpo docente dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente alla richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria,

conferendo un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.

Nel caso il procedimento di individuazione del personale docente interno abbia esito negativo, l'istituzione scolastica può individuare personale esterno attraverso due procedure alternative:

- a) ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime;
- b) stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione.

Collaborazioni plurime

Nel caso di collaborazioni plurime l'Istituzione Scolastica pubblica uno specifico avviso sul proprio sito web, rivolto a personale di altre Istituzione Scolastiche nel quale siano definiti:

- le caratteristiche della risorsa professionale di cui si ha bisogno;
- i criteri di selezione.

Accertata la presenza di docenti in possesso delle specifiche professionalità richieste e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio, è possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico.

Affidamento di contratti di lavoro autonomo

In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di lavoro autonomo.

Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, nella sezione Amministrazione Trasparente, sia attraverso la richiesta di candidature (manifestazione di interesse).

Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione coerenti rispetto alla prestazione richiesta;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) tipologia contrattuale;
- f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.

A tali procedure possono partecipare:

- professionisti autonomi;
- dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

Per prestazioni particolari può essere stabilito un compenso forfettario se maggiormente conveniente per l'Amministrazione.

Nel medesimo avviso andranno indicate le modalità e i termini per la presentazione delle istanze per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel

campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

In questo caso sono definiti:

- le procedure e i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente;
- le misure volte a prevenire situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

In base alla graduatoria sarà individuato l'esperto con il quale l'istituzione scolastica stipulerà un contratto di prestazione d'opera.

5. In caso di assenza o di indisponibilità di professionalità adeguate all'interno dell'istituzione scolastica, è possibile selezionare Esperti e Tutor già iscritti in appositi elenchi o albi di formatori riferiti alle specificità formative del mondo della scuola.

In particolare, come già precisato dal MIUR con avviso n. 6076 del 4 aprile 2016, “[...] in presenza di Elenchi di formatori relativamente all'innovazione digitale [...] l'esperto e il tutor possono essere individuati all'interno degli stessi senza necessità, da parte dello Snodo formativo territoriale, di effettuare altra procedura di selezione”.

L'utilizzo di esperti mediante la consultazione di un Elenco preconstituito avviene a seguito di avviso pubblico contenente informazioni circa l'oggetto, la durata, il luogo ed il compenso dello specifico incarico da conferire.

In presenza di elenchi di formatori, gli Esperti e i Tutor possono essere individuati all'interno degli stessi, nel rispetto dei principi di rotazione degli incarichi, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.

Una volta individuato l'Esperto o Tutor, tramite l'elenco, l'istituzione scolastica procede al conferimento al medesimo di un incarico, se trattasi di personale interno, o alla stipula di un contratto di prestazione d'opera, se trattasi di personale esterno.

6. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n. 15 giorni consecutivi, per la selezione delle figure, festivi inclusi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum, previa la nomina di una commissione di

valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure concorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina delle figure selezionate a cui seguirà lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

In caso di urgenza, determinata da imminenti scadenze di rendicontazione e chiusura del progetto, l'Istituzione si riserva la facoltà di ridurre tutti i termini di pubblicazione ad un minimo di sette giorni.

Art. 7 – Procedura comparativa

A tal fine i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo vitae per la valutazione dei propri titoli.

Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, attraverso una commissione appositamente costituita.

I criteri saranno declinati nel dettaglio dal Dirigente Scolastico in una apposita tabella, denominata

“Tabella Titoli”, allegata allo specifico bando di selezione. La tabella di valutazione dei titoli sarà formulata in base alla specificità del progetto previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

A parità di punteggio la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Nella selezione delle figure interne, nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale e la stessa fonte di finanziamento.

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n° 170 del 21/03/2016.

I titoli potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione e possono anche essi essere determinati al momento, in funzione della tipologia di incarico.

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere modificati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, garantendo la comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

La procedura di assegnazione dell'incarico segue il seguente iter:

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
2. Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:
 - a. qualificazione professionale;
 - b. esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
 - c. qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico, desumibile eventualmente anche da un sintetico progetto che espliciti tale metodologia, da richiedere nell'avviso/lettera;
 - d. ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;
 - e. pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle dello stesso ordine e grado dell'istituzione precedente.
3. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.
4. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, da specificare nelle singole procedure di selezione, a ciascuna delle seguenti voci:
 - possesso, oltre alla laurea e/o al titolo specifico richiesti, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia dell'attività da svolgere;
 - esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
 - esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
 - esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
 - pubblicazioni attinenti all'attività oggetto dell'incarico;
 - precedenti esperienze di collaborazione positiva in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
 - precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
 - corsi di aggiornamento frequentati;
 - chiara fama in riferimento all'incarico.
5. A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:
 - candidati anagraficamente più giovani;
 - abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola;
 - abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali;
 - abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole.

Art. 8 – Esclusioni

1. Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si

esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente, che si svolge in maniera del tutto autonoma, e per la quali sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a euro 500,00 o, comunque, solo un rimborso spese.

Art. 9 – Stipula del contratto/lettera di incarico

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi contraenti in ogni pagina di cui è composto il documento.
3. Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:
 - le Parti contraenti;
 - l’oggetto della collaborazione o della prestazione richiesta con l’indicazione delle finalità e del contenuto delle prestazioni richieste;
 - la durata del contratto con l’indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell’I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell’amministrazione;
 - le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - luogo e modalità di espletamento dell’attività;
 - l’eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
 - la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
 - la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello in cui si trova la sede principale dell’Istituto.

Per i titolari dei contratti è previsto l’obbligo di:

- svolgere l’incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all’inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l’attività svolta
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

Art. 10 – Durata del contratto e determinazione del compenso

1. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.
2. Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell’impegno professionale richiesto.
3. Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque superare 100,00 euro all’ora.
4. A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove i. più conveniente all’Amministrazione.
5. Il compenso può essere comprensivo di tutte le spese che il collaboratore sostiene per l’espletamento dell’incarico e degli oneri a suo carico.
6. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell’attività oggetto dell’incarico), o entro 30 giorni dall’effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici.

Art. 11 – Compenso

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

I massimali di spesa per il personale dell'area formativa sono i seguenti:

- Il compenso orario per le attività di **Progettista/ Collaudatore/ referente alla valutazione/facilitatore/ supporto al DS PON FSE/FESR** è stabilito secondo quanto previsto dalle tabelle dei compensi lordo dipendente contenuti nel CCNL 2006 Comparto scuola, in base al profilo professionale ricoperto, se figura interna all'istituzione scolastica o ad altre istituzioni scolastiche.
- Il compenso massimo orario, per il modulo progettuale, è stabilito per il **Docente Esperto PON** in € 70,00 lordo Stato onnicomprensivi (comprensivi di ogni eventuale spesa ed onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari), per 30 ore in presenza al corso, pari ad un compenso lordo di € 2.100,00 lordo Stato, comprensivo anche delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati.
- Il compenso massimo orario, per il modulo progettuale, è stabilito per il **Docente Tutor PON** in € 30,00 lordo Stato onnicomprensivi (comprensivi di ogni eventuale spesa ed onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari), per 30 ore in presenza al corso, pari ad un compenso lordo di € 900,00 lordo Stato, comprensivo anche delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati.
- I compensi previste per le figure di esperto, tutor e componenti dei team della dispersione scolastica/ progettazione nell'ambito del progetto PNRR sono quelli previsti dalle istruzioni operative del MIM prot. N. 109799 del 30.12.2022 E N. 107624 DEL 21.12.2022 relativamente alle Misure sulla PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA e NEXT GENERATION CLASSROOM sia che siano soggetti interni, sia che siano soggetti esterni alla Pa.
- I compensi per il personale scolastico interno (personale docente, ausiliario, amministrativo) coinvolto a vario titolo nella realizzazione dei progetti PTOF, i compensi massimi attribuibili saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti da CCNL del comparto scuola vigente per il profilo professionale di appartenenza;
- Per i soggetti esterni che esplicino attività di progettista e collaudatore nell'ambito dei progetti PON E PNRR i compensi non possono superare il massimale di euro 70,00 per il progettista e di euro 50,00 per il collaudatore, onnicomprensivo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale previsto dal regime fiscale a cui è soggetto l'esterno.

Art. 11 – Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi del D.I. n.129 del 28 agosto 2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- necessitano, per la loro complessità, del ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 12 – Autorizzazione per i dipendenti pubblici (Ricorso alle collaborazioni plurime) e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni

1. Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla

- collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell'art.35 del CCNL 2007.
2. In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.
 3. Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.
 4. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001.
L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001.

Art. 13 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente scolastico può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.
3. Il dirigente scolastico verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e le richieste di rimborso spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.
4. Qualora i risultati risultino solo parzialmente non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, il dirigente scolastico, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 14 – Pubblicità

1. Dell'avviso di cui all'articolo 5 e dell'esito della procedura comparativa si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.
2. Sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento sul sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs 33/2013, le informazioni relative ai titolari di collaborazione o consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione o comunque esterni. La pubblicazione deve riportare:
 - a. gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae;
 - c. i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione instaurato;
 - d. l'oggetto dell'incarico.
3. La pubblicazione dei dati di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 15 avviene entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dello stesso.

Art. 15 – Interventi di esperti a titolo gratuito

1. In caso di prestazioni realizzate da parte di esperti a titolo gratuito per attività inerenti Progetti deliberati ed inseriti nel PTOF partecipazione ad, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati –tra l'altro -le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.
2. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art. 16 – Selezione di personale interno per attività gestionali (ATA)

Per quanto riguarda il personale ATA, oltre alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi al personale interno precedentemente indicata che potrà esplicarsi in una manifestazione di interesse, la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico. Altresì, per detto personale, fermo restando il divieto di cui all'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001, è consentito, in mancanza di risorse interne all'Istituzione scolastica titolare del progetto, di avvalersi della collaborazione plurima come prevista dal CCNL

COMPARTO SCUOLA vigente. Solo in via del tutto eccezionale, una volta esperite tutte le possibilità di coinvolgimento di personale appartenente all'istituzione scolastica, è possibile fare ricorso a supporto esterno con la precisazione che non è mai ammissibile l'intera esternalizzazione del servizio.

I compensi riconosciuti sono quelli dettati dalle tabelle del CCNL COMPARTO SCUOLA vigente.

Dopo ampia discussione, il Collegio dei docenti approva all'unanimità le procedure, i criteri di scelta degli esperti, dei tutor e di altre figure necessarie all'attuazione dei progetti e compensi attribuibili.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 nella seduta del 23.09.2024.